

Belluno 4/y 1911

Genialissimo S. Professore

Ho "trovato" un botanico bellunese
recente (morto ^{giovane} circa 20 anni fa) nuovo
per me, ma che forse Lei conoscerà, per-
chè deve aver fatto l'Università pochi anni
prima di me e forse fu suo studente -
il D. Garibaldi Locatelli, farmacista. Aveva
composto un erbario di piante raccolte - pare -
nel vallone di Belluno, che sfortunatamente
andò disperso alla sua morte; ma delle pian-
te, come egli le aveva determinate, resta l'elen-
co, e delle brezze, perchè egli notava località
e data della raccolta in fianco al nome delle
specie nella flora dell'Anagnoli. Naturalmente
è un elenco di valore molto relativo, non avendo
si gli esemplari per controllare le determinazioni,
ma per le specie già note della vallata o per
quelle su cui non è presumibile l'errore può
servire di conferma, e di utile indicazione per
le località precise. - Se Lei già aveva notizia
di queste raccolte (come è facile se egli fu suo
allievo) può aver piacere di sapere che cosa ne è
stato, se non conosceva il raccoglitore, il quale
perciò sarà ignoto del tutto a tutti, potrebbe
valer la pena che facessi una ristretta breve
breve ricordandone l'opera e l'attività, per

Sl. 3884

quanto non legate a un orbario consuetu-
rato, non essendo trascurabile nel piccolo
numero dei botanici bellunesi, che lavorò per
4 anni almeno con molta passione.

— Il mio Sardi ha subito, con mio
dispiacere, un grave rallentamento, perché,
da quando tornai qui sopra Pasqua, tra escur-
sioni, esami trimestrali ecc. vi potrei dedicare
 pochissimo tempo. Quindi, invece che venire
 costì, per risolvere i rimanenti dubbi, vi meglio,
 non vi potrei venire, al più presto che alla
 fine d'agosto. Potrebbe permetterselo egual-
 mente?

Tanti distinti saluti del
 mio dev. aff.

M. Minis

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

OFFICE POSTALE (MILAN)



Prof. J. A. Saccardo

Orto botanico Padova

Padova